

Scioperi: Garante, aumento nei servizi pubblici. Giu' trasporto locale



Scioperi in aumento nel "settore cruciale dei servizi pubblici", quello dei trasporti. Da quello aereo a quello ferroviario fino ad arrivare a quello marittimo. In calo invece la conflittualità nel trasporto pubblico locale. Lo rende noto Roberto Alesse, presidente dell'Autorità di garanzia per gli scioperi nei servizi pubblici essenziali, nella sua relazione al Parlamento. "In particolare – rileva Alesse – la conflittualità si mantiene stabile, ma, comunque, sempre sostenuta, nel settore dell'igiene ambientale, pulizie e multiservizi (351 e 243 proclamazioni, rispetto alle 355 e alle 187 del 2011). Rimane, altresì, alta la concentrazione di scioperi nel settore cruciale dei servizi pubblici, vale a dire in quello dei trasporti. Incrementi – continua – si sono avuti nel trasporto aereo (171 proclamazioni, contro le 132 dell'anno precedente) e, in forma lieve, nel trasporto ferroviario (154 contro le 149 del 2011). Molto più marcato è l'aumento della conflittualità che ha, invece, interessato il settore del trasporto marittimo, nel quale le proclamazioni di sciopero sono raddoppiate rispetto al 2011 (66 contro le 33 precedenti)". Nell'anno 2012, nel trasporto pubblico locale, si è invece "registrata una diminuzione delle proclamazioni di sciopero (357 rispetto alle 465 del 2011, praticamente il 23% in meno), anche se è bene ribadire che il dato non tiene conto dei diffusi episodi di scioperi spontanei posti in essere nell'anno di riferimento". In sostanza, nota Alesse, "guardando al numero delle proclamazioni di sciopero nei vari settori, si può rilevare come, nel 2012, la conflittualità

si mantenga su livelli abbastanza elevati: 2.330 sono state le proclamazioni di sciopero a fronte delle 2.229 registrate nel 2011, con un trend di crescita di circa il 5%. Le azioni di sciopero effettuate sono state, invece, 1375, con un lieve aumento rispetto alle 1339 del 2011”